

# Piano di Miglioramento 2015/16

BAIS046009 N. GARRONE

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare contenuti e modalità comuni di verifica,1 per ogni quadr.,per la condivisione di strumenti di valutazione e certificazione delle competenze.	Sì	
	Individuare i nuclei disciplinari essenziali e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.	Sì	
	Progressiva diffusione della didattica digitale.	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare contenuti e modalità comuni di verifica,1 per ogni quadr.,per la condivisione di strumenti di valutazione e certificazione delle competenze.	4	4	16
Individuare i nuclei disciplinari essenziali e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.	5	3	15
Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.	4	3	12
Progressiva diffusione della didattica digitale.	4	2	8

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Elaborare contenuti e modalità comuni di verifica,1 per ogni quadr.,per la condivisione di strumenti di valutazione e certificazione delle competenze.	Miglioramento di almeno un punto percentuale della media nelle valutazioni finali del 2°anno .	Calcolo percentuale della media delle valutazioni finali del 2°anno e risultati INVALSI	Progettazione condivisa di un sistema di testing, a breve e medio termine, delle prestazioni degli alunni e delle strategie di recupero/consolidamento/potenziamento da mettere in atto.
Individuare i nuclei disciplinari essenziali e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.	Implementazione e arricchimento del curricolo; progettazione di percorsi formativi omogenei che consentano il confronto tra programmazioni in ambito disciplinare e interdisciplinare delle classi parallele.	Verifica della coerenza tra attività didattica/percorsi formativi progettati e competenze acquisite/risultati attesi; analisi degli strumenti di verifica utilizzati per l'accertamento degli esiti di apprendimento.	Calendarizzazione di riunioni dei dipartimenti disciplinari per il completamento dell'elaborazione delle UFA e per il continuo confronto sull'attuazione dei percorsi formativi.
Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.	Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche sia nella didattica sia nella prassi lavorativa ed organizzativa del docente, aumento dei laboratori tecnico-pratici, creazione di un repository didattico accessibile dalla comunità scolastica.	Numero accessi al registro elettronico, numero di download, utilizzo da parte di almeno il 5% dei c. d. c. di piattaforme per la condivisione/somministrazione di materiali didattici.Numero di docenti che partecipano ad attività di formazione.	Monitoraggio degli accessi ai laboratori e alla sezione didattica del registro elettronico.
Progressiva diffusione della didattica digitale.	Si prevede che l'uso di una didattica digitale porti ad un miglioramento dei risultati di fine anno.	Calcolo della media delle valutazioni di fine anno delle classi prime digitali rispetto a quelle tradizionali. Numero di docenti che utilizzano strumenti digitali nella didattica.	Confronto della media delle valutazioni tra le classi digitati e quelle tradizionali. Numero degli attestati di frequenza ai corsi di formazione.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #9278 Elaborare contenuti e modalità comuni di verifica,1 per ogni quadr.,per la condivisione di strumenti di valutazione e certificazione delle competenze.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettive.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Offrire uno schema di riferimento e organizzativo comune (dalla definizione degli obiettivi alla fase di possibile standardizzazione dei risultati) soprattutto alla luce del turn over dei docenti nelle varie classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di costruire prove che limitino la soggettività e che non permettano di misurare livelli di prestazioni sia di tipo disciplinare, sia trasversale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Condivisione di prove di valutazione con altri docenti, perfezionando costantemente le migliori risorse per la valutazione. I singoli docenti potranno così avere uno strumento per promuovere un lavoro collegiale di tipo cooperativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Il lavoro dipartimentale potrebbe trasformarsi in un lavoro di pochi docenti volenterosi venendo meno così il fattore di condivisione e cooperazione.

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La costruzione di prove valutative comuni in ambito scolastico va inquadrata come la necessità di una valutazione integrata in una visione di sistema e il bisogno, formativo e professionale, di condividere le proprie competenze "valutative".	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	Strutturazione e diffusione di prove di verifica comuni disciplinari scandite per livelli e provviste di schede di valutazione elaborate da ciascun dipartimento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	17
<b>Costo previsto (€)</b>	297,5
<b>Fonte finanziaria</b>	M.O.F.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Predisposizione prove comuni per competenze per classi parallele, elaborazione della scheda di valutazione, somministrazione e valutazione.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/02/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Analisi degli strumenti di verifica utilizzati per l'accertamento degli esiti di apprendimento, verifica della coerenza tra competenze acquisite e risultati attesi.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verifica, effettuata dal N.I.V. con i responsabili dei dipartimenti, attraverso l'esame di un compito in classe relativa alla coerenza con quanto progettato.
<b>Criticità rilevate</b>	Rischio di costruire prove che limitino la soggettività e che non permettano di misurare livelli di prestazioni sia di tipo disciplinare, sia trasversale.
<b>Progressi rilevati</b>	Offrire uno schema di riferimento e organizzativo comune (dalla definizione degli obiettivi alla fase di possibile standardizzazione dei risultati) soprattutto alla luce del turn over dei docenti nelle varie classi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Aggiornamento delle prove di verifica rivolto al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche di base studenti.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #9277 Individuare i nuclei disciplinari essenziali e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creazione di modelli di progettazione di percorsi formativi funzionali al processo di apprendimento dello studente nei quali vengono definiti in dettaglio le conoscenze, le abilità e le competenze di base e trasversali che si intendono promuovere.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Determinazione di un sistema di progettualità centrato sullo sviluppo delle competenze base che garantisca, allo studente, l'acquisizione dello standard minimo formativo.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Adeguamento meramente formale ai modelli progettuali da parte di alcuni docenti, i quali potrebbero attuare percorsi di apprendimento in maniera meccanica non fondata realmente sul costrutto di competenza.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Strutturazione di un sistema di progettualità integrato e standardizzato sviluppato negli ambiti dipartimentali che offra tutti gli strumenti necessari per sviluppare una programmazione per competenze anche in caso di turnover del corpo docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Alcuni docenti potrebbero criticare la rigidità dei percorsi predefiniti nei modelli progettuali e prenderne le distanze sebbene questi siano stati elaborati con carattere di flessibilità.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Una Unità Formativa di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Individuazione delle conoscenze, abilità e competenze comuni per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	27
<b>Costo previsto (€)</b>	472,5
<b>Fonte finanziaria</b>	M.O.F.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Riunioni dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di unità formative di apprendimento contenenti la definizione in dettaglio di conoscenze, abilità e competenze di base e trasversali che si intendono promuovere.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

## del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/02/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Verifica della coerenza tra attività didattica/percorsi formativi progettati e competenze acquisite/risultati attesi; analisi degli strumenti di verifica utilizzati per l'accertamento degli esiti di apprendimento.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verifica, effettuata dal N.I.V. con i responsabili dei dipartimenti, attraverso l'esame di un compito in classe relativa alla coerenza con quanto progettato. Efficacia degli interventi di recupero valutata con gli esiti delle prove di verifica.
<b>Criticità rilevate</b>	Adeguamento meramente formale ai modelli progettuali da parte di alcuni docenti, i quali potrebbero attuare percorsi di apprendimento in maniera meccanica non fondata realmente sul costruito di competenza.
<b>Progressi rilevati</b>	Determinazione di un sistema di progettualità centrato sullo sviluppo delle competenze base che garantisca, allo studente, l'acquisizione dello standard minimo formativo.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Aggiornamento delle UFA rivolto al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche e digitali degli studenti.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #9279 Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Estensione della dotazione tecnologica ad un numero maggiore di aule ed ore di lezione tramite l'introduzione di dispositivi di proiezione mobili con supporto WiFi, collegabili ai tablet o computer portatili già disponibili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Delocalizzazione dei supporti tecnologici e creazione di laboratori digitali "temporanei" in specifiche ore di lezione. Integrazione di percorsi di didattica digitale nelle UFA grazie alla portabilità dei dispositivi e alla rete WiFi d'istituto.



<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Costante necessità di incrementare la dotazione tecnologica a fronte della crescente domanda di aule digitalizzate o di sovrapposizione di richieste. Specifica formazione del personale docente per rendere le lezioni significative e non dispersive.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Orientare l'esperienza didattica alla produzione di output concreti e alla realizzazione di progetti, integrando analogico e digitale per ampliare la scelta delle risorse disponibili al fine di costruire una "cittadinanza digitale".
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rapida obsolescenza dei supporti tecnologici. Necessità di sostenere e orientare studenti dipendenti dalla guida costante del docente e poco abituati all'organizzazione autonoma del proprio sapere.
<b>Azione prevista</b>	Implementazione di una flipped classroom, come modello di sperimentazione di un nuovo paradigma pedagogico, sfruttando le potenzialità della dotazione tecnologica per realizzare percorsi di apprendimento in modalità blended e cooperativa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il flipped teaching trasferisce agli studenti la responsabilità della gestione dei materiali di studio e della loro organizzazione in una cornice coerente dal punto di vista epistemologico e del metodo, e favorisce forme di collaborazione creativa.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Costante aggiornamento delle competenze digitali dei docenti affinché restino allineate alle richieste del paradigma "capovolto". La mancata corrispondenza può determinare disorientamento, confusione e dispersione nella conduzione delle attività.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Elevata personalizzazione dei percorsi di apprendimento mediata dal canale blended della classe capovolta. Aggiornamento efficace del curriculum. Innalzamento del livello delle competenze digitali di tutti i componenti della comunità scolastica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rapida obsolescenza dei dispositivi digitali e dei componenti software installati.
<b>Azione prevista</b>	Creazione ed arredo di un laboratorio di arti grafiche e disegno geometrico.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disponibilità di un ambiente attrezzato per il disegno grafico e geometrico per condurre gli studenti in un percorso didattico nel disegno tradizionale, realizzato con tecniche e strumenti classici.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancanza di strumentazione ed elementi di arredo funzionali al disegno assistito da computer (dispositivi di oscuramento, cablaggio dell'aula, prese di corrente e supporti per computer portatili ...).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Completa corrispondenza tra i traguardi di competenze sottesi dalle UFA delle discipline grafiche e geometriche e la richiesta di ambienti di lavoro per le attività pratiche e di laboratorio.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Impossibilità di implementare percorsi di grafica digitale in mancanza di adeguata strumentazione.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'adeguamento ai nuovi standard tecnologici degli ambienti di apprendimento esistenti, l'incremento della dotazione tecnologica (mediante apparecchiature wireless e portatili), nonché l'allestimento di nuovi spazi laboratoriali e digitalizzati risponde all'esigenza di incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola. Questo richiede l'attivazione di un sistema integrato di azioni innovative finalizzate all'utilizzo esperto della tecnologia nella didattica, la formazione costante del personale docente e l'attenzione alla corrispondenza tra azione formativa ed educazione alla cittadinanza digitale. Questo orientamento è finalizzato all'impiego strumentale delle tecnologie della comunicazione per supportare modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione del curricula attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti.</p>	<p>Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettazione, collaudo.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	60
<b>Costo previsto (€)</b>	1048,44
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Spese organizzative e gestionali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	698,96

<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	350	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Consulenti		
Attrezzature	32162	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Servizi		
Altro	2735,85	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Flipped Classroom, Digitale in classe, Accesso Mobile ai servizi digitali.</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
<b>Wi-fi</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percentuale delle classi (sul totale) che possono utilizzare contemporaneamente ambienti e strumenti didattici interattivi.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Conteggio delle classi che usufruiranno delle strutture tecnologiche.
<b>Criticità rilevate</b>	Finanziamento autorizzato ma il bando non è ancora stato pubblicato.
<b>Progressi rilevati</b>	Previsione: incremento del 30% circa delle classi che possono utilizzare ambienti e strumenti didattici interattivi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si rimanda al prossimo anno scolastico l'accertamento dell'avvenuto adeguamento agli standard tecnologici.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percentuale delle aree dell'Istituto coperte da accesso Wifi alla rete ed ad Internet.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Accesso dei dispositivi mobili nei vari ambienti (classi, palestra, laboratori, uffici) alla rete wifi
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà di realizzare una struttura Wi-Fi negli ambienti utilizzati dall'Istituto delle sedi succursali "Nervi" e "Cassandro" in quanto non assegnate all'Istituto in via definitiva
<b>Progressi rilevati</b>	Passaggio dal 50% al 100% della copertura Wi-Fi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Rete Wi-Fi nelle sedi succursali se assegnate definitivamente all'Istituto

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #9301 Progressiva diffusione della didattica digitale.**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

##### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Aumento del numero delle classi digitali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avvicinare il linguaggio della scuola a quello degli studenti, affiancare/sostituire il libro di testo con risorse web selezionate, rappresentare i contenuti sotto forme diverse da quelle tradizionali: mappe, filmati, podcast e slide.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il rischio distrazione rappresentato sia dalle numerose applicazioni, spesso ludiche, offerte da Appstore e sia dalla connettività nel Web.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aumento dei docenti con competenze digitali e maggiore padronanza delle stesse. Creazione di un archivio di materiale didattico multimediale fruibile da tutti. Promozione dei processi di apprendimento e sviluppo del senso di condivisione.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessivo uso delle tecnologie con poca e scarsa consapevolezza critica da parte degli studenti e conseguente rischio di assenza di una riflessione approfondita su tutti gli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento.
<b>Azione prevista</b>	Realizzazione di tre e-book contenenti percorsi didattici mirati nelle discipline italiano, matematica e inglese per rendere i percorsi di apprendimento più significativi e vicini ai modi di studiare dei nativi digitali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Innalzare la media delle valutazioni finali in italiano, matematica, inglese alla fine del secondo anno. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nell'uso del libro digitale da parte di quegli studenti che non sono forniti, soprattutto a casa, di supporti tecnologici adeguati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Raggiungimento di traguardi di competenze migliorativi rispetto a quelli attuali ai fini della certificazione delle stesse al termine dell'obbligo scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Necessità di un continuo aggiornamento, in ambito dipartimentale, sull'uso integrato di mobile device e contenuti degli e-book .
<b>Azione prevista</b>	Utilizzo integrale delle funzionalità del registro elettronico e delle applicazioni per svolgere la didattica digitale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Trasparenza e tempestività nella comunicazione con i genitori degli studenti. Miglioramento dell'organizzazione del lavoro del docente. Dematerializzazione della documentazione. Snellimento delle procedure di trasferimento e deposito di documenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Stretta dipendenza dello strumento dall'efficienza della rete e dalla disponibilità di supporti digitali. Formazione costante del personale docente per le nuove funzionalità. Esclusione di utenti con scarso livello di alfabetizzazione informatica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creazione di un repository didattico d'istituto, contenente materiali di studio e consultazione, utilizzando il servizio cloud integrato nel registro. Implementazione di attività di verifica semistrutturate per il monitoraggio delle conoscenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Costante richiesta di aggiornamento del sistema in uso per adattamento alle richieste dell'istituto. Necessità di alfabetizzare un elevato numero di genitori all'uso dello strumento.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
È evidente che ormai i ragazzi, a seguito della fruizione di tecnologia, sin dai primi anni di vita hanno un diverso modo di interagire con l'ambiente esterno. Pertanto gli insegnanti che hanno il compito di lavorare proprio con l'intelligenza e con le emozioni dei ragazzi, necessitano di nuovi strumenti e strategie didattiche, integrando e rivisitando i vecchi schemi d'insegnamento. Ecco perché gli obiettivi proposti hanno la caratteristica di intercettare le esigenze dei nuovi studenti che hanno un nuovo modo di pensare, di ricordare e di sintetizzare i concetti, e permettono al docente di entrare in sintonia con lui realizzando la comunicazione lo scambio di informazioni.	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettazione. Coordinamento redazioni ed elaborazione contenuti. Pubblicazione e diffusione del prodotto finito. Monitoraggio delle attività svolte. Attività di formazione in servizio.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	270
<b>Costo previsto (€)</b>	6505
<b>Fonte finanziaria</b>	D.D.G. 11386 del 1 dicembre 2015 dell'U.S.R. per la Puglia + Co-finanziamento degli Istituti aderenti alla rete e-book. Fondi per la formazione in servizio.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>

<b>Tipologia di attività</b>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>
<b>Costo previsto (€)</b>
<b>Fonte finanziaria</b>

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2330	D.D.G. 11386 del 1 dicembre 2015 dell'U.S.R. per la Puglia. Fondi per la formazione in servizio.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giù</b>	
<b>Controllo sull'uso delle funzionalità del registro elettronico e delle applicazioni per svolgere la didattica digitale</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Realizzazione e-book</b>	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Calcolo della media delle valutazioni di fine anno delle classi prime digitali rispetto a quelle tradizionali.

<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto della media delle valutazioni tra le classi prime digitati e quelle tradizionali.
<b>Criticità rilevate</b>	Dal punto di vista statistico, il numero esiguo delle classi digitali (due prime rispetto alle 11 dell'istituto) potrebbe rendere il monitoraggio poco attendibile.
<b>Progressi rilevati</b>	Sia nel liceo che nel professionale (indirizzo socio-sanitario) le medie delle classi digitali nelle discipline di italiano, inglese e matematica sono sensibilmente superiori rispetto alle classi tradizionali.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	L'aumento delle classi digitali previsto per il prossimo anno scolastico renderà il monitoraggio molto più attendibile.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Realizzazione delle opere multimediali (ebook) nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese su temi legati alle prove INVALSI per le classi seconde e usabilità dei prodotti finiti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Test di usabilità su un gruppo campione. Pubblicazione delle bozze degli ebook e diffusione nelle classi del gruppo di lavoro.
<b>Criticità rilevate</b>	Visualizzazione delle opere multimediali non sempre uniforme al variare di dispositivi e sistemi operativi.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli ebook contengono percorsi didattici completi e validi, con spiccati elementi di originalità rispetto alla letteratura esistente. Le opere multimediali sono state terminate nei tempi previsti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Miglioramento della resa grafica su diverse piattaforme e migliore adattamento allo standard epub.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Controllo sull'uso delle funzionalità del registro elettronico e delle applicazioni per svolgere la didattica digitale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero di test svolti con il modulo Classeviva Interactive e di documenti condivisi, attraverso le apposite funzioni del software, tra docenti e tra docenti e studenti.
<b>Criticità rilevate</b>	L'utilizzo dei test con il modulo Classeviva Interactive e la condivisione dei documenti prevede il collegamento ad internet, non ancora possibile nella sede succursale di Barletta.
<b>Progressi rilevati</b>	Ad oggi il modulo Classeviva Interactive, migliorato dalla software house grazie alle indicazioni del dipartimento di matematica, riscuote un discreto successo proprio tra i docenti dell'asse scientifico tant'è che è stato adottato nelle prove per competenza con notevole risparmio di risorse umane e materiale di consumo (carta). Per l'utilizzo del predetto modulo è stato organizzato un corso interno tenuto dall'animatore digitale.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Miglioramento di alcune funzionalità del registro elettronico per renderlo più aderente alle necessità del nostro Istituto e miglioramento del collegamento ad Internet della sede succursale di Barletta.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>



<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Validazione del percorso di implementazione del P.d.M. da parte di un esperto di valutazione di sistemi scolastici, effettuata in base a criteri di efficacia, efficienza, utilità e rilevanza. Diffusione delle opere multimediali sugli store.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Performance degli studenti nei segmenti didattici contenuti negli ebook. Risultati delle prove INVALSI. Numero di download dagli app store. Giudizio dell'esperto di valutazione di sistemi scolastici.
<b>Criticità rilevate</b>	L'utilizzo delle opere multimediali richiede l'impiego intensivo di supporti tecnologici e del collegamento ad internet.
<b>Progressi rilevati</b>	La qualità degli apprendimenti è sensibilmente più elevata sui segmenti didattici proposti negli ebook, come testimoniato dagli esiti dei test di verifica.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si rimanda al prossimo anno scolastico la valutazione della diffusione delle opere multimediali e il monitoraggio finale del progetto di implementazione del P.d.M.

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Migliorare le competenze di base nel primo biennio in italiano, matematica ed inglese.
<b>Priorità 2</b>	

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Incremento di almeno un punto percentuale della media delle valutazioni finali delle tre discipline nel secondo anno.
<b>Data rilevazione</b>	18/06/2016 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Calcolo percentuale della media delle valutazioni finali delle classi seconde e risultati INVALSI. Numero di docenti che utilizzano strumenti digitali nella didattica.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento delle media delle valutazioni finali del 2° anno rispetto all'a.s. precedente in tutti i settori e nell'istituto in generale nelle tre discipline
<b>Risultati riscontrati</b>	Rispetto all'a.s.2014/2015 c'è stato un aumento di circa il 9% in italiano, del 6% in inglese e del 0.15% in matematica. Nelle classi seconde del liceo in matematica si è manifestata una diminuzione pari a 0.9%

<b>Differenza</b>	Solo nella disciplina della matematica non si è avuto un aumento di almeno 1% delle medie rispetto all'a.s. precedente a causa della diminuzione delle valutazioni del liceo.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	La mancanza di stabilità del corpo docenti del liceo ha portato un continuo turn over dei docenti che probabilmente non ha portato al raggiungimento dell'obiettivo.

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio docenti, riunioni di dipartimenti, riunioni periodiche del N.I.V..</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutto il corpo docenti.
<b>Strumenti</b>	Il registro elettronico, ambienti di condivisione web 2.0, il sito scolastico istituzionale.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Nel mese di maggio tutti i docenti hanno compilato un questionario on line dal quale è emerso che circa il 90% degli insegnanti ritiene che l'istituto favorisce e organizza riunioni per realizzare progettazioni/attività/strategie didattiche condivise

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Condivisione lavori sul registro elettronico e mediante ambienti web 2.0. Diffusione dei risultati del PdM in collegio dei docenti, in consiglio d'istituto, tramite il sito web della scuola.	Tutto il collegio dei docenti, personale ATA, genitori e alunni.	Giugno 2016 - Settembre 2016

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione sul sito della scuola di articoli relativi all'attività di formazione in servizio sulla "Didattica Digitale". Consiglio d'istituto.	Soggetti istituzionali e non, potenziale utenza a livello locale e nazionale, scuole, associazioni ed enti.	Giugno 2016 - Settembre 2016

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Colavito Rocco	Componente Nucleo Interno di Autovalutazione
Nasca Carmela	Componente Nucleo Interno di Autovalutazione
Lovino Gianluca	Componente Nucleo Interno di Autovalutazione
Caruso Maria Elena	Referente Autovalutazione
Dibenedetto Roberta	Referente Autovalutazione

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	Sì
<b>Se sì, da parte di chi?</b>	INDIRE
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì